IL VALORE DELLA SOSTENIBILITA

WEBINAR DEL 19 GENNAIO 2021

Organizzato dal Gruppo Energia & Ecologia ALDAI

Introduzione del Presidente del Comitato Ecologia ing. Giorgio Venturino

DALL'ECOLOGIA alla SOSTENIBILITA'

Per passare dall'ecologia alla sostenibilità il passo è breve: basta fare qualche considerazione sulla situazione del mondo oggi.

L'aumento indiscriminato della popolazione umana sul pianeta Terra che si è verificato con la rivoluzione industriale e la competizione continua fra le varie comunità di tale popolazione per prevalere l'una sull'altra nel predominio geostrategico del mondo, hanno generato negli umani un errore di prospettiva dovuto all'ignoranza nella valutazione della realtà che ci appare.

Esso ci porta al desiderio di comandare e di possedere ed infine alla mancanza di rispetto verso tutto ciò che è al di là del nostro io.

In questa ottica qualsiasi cosa di cui possiamo arbitrariamente appropriarci è considerata solo un oggetto del nostro potere, della nostra ricchezza, del nostro piacere.

Il desiderio di sostenibilità che oggi dimostra la parte del mondo più cosciente della situazione in cui ci troviamo, sembra solo un tentativo tardivo di riparare ai danni materiali e psicologici perpetrati finora dal genere umano alla natura ed alle relazioni fra tutti gli esseri senzienti.

Sembra quasi che ogni uomo sia accecato ed ubriacato da questa smania d'imporsi per dimostrarsi il migliore di tutti gli altri, prima di ripiombare nel silenzio e nell'oblio che lo attende alla fine dei suoi giorni.

Si può osservare che ciascuno vive ogni momento della sua vita in base al livello di coscienza che ha in quel determinato momento, e questo è vero.

Ma è anche vero che quando in un certo periodo storico convivono un numero troppo elevato di individui a livello di coscienza medio-basso, allora nasce un problema di sostenibilità che è sia ambientale nei confronti della natura, che sociale nei confronti del resto dell'umanità.

Ciò premesso è bene aggiungere che :

- La sostenibilità ambientale è la capacità della natura di rigenerarsi in equilibrio fra le varie specie, mentre la sostenibilità sociale è la capacità dell'umanità di svilupparsi in pace ed in equilibrio con la natura.
- L'umanità fa parte della natura da cui deriva, per cui se la natura soffre, soffrirà anche l'umanità (per inciso il clima ed il Covid hanno la stessa origine e lo stesso meccanismo di retroazione).
- La sostenibilità non è solo cambiamento climatico, ma anche sociale ed economico, ciò presuppone anche un cambio di mentalità e quindi un cambio di paradigma.
- La transizione ecologica ed energetica appaiono oggi processi irreversibili ed inevitabili.

Da ciò, a mio avviso, si possono trarre alcune conclusioni importanti:

- L'etica sta diventando un fattore produttivo determinante e la finanza diviene sempre più di tipo sostenibile; il flusso dei finanziamenti vincolati alla sostenibilità ed alla reputazione, trasformeranno l'etica d'impresa dalla pura ricerca del profitto a logiche di più trasparenza, di più legalità, di più sostenibilità ambientale e meno differenze sociali.
- La sostenibilità richiede un cambio di mentalità: questa è la cartina di tornasole. La mente può essere uno strumento dell'io (e cioè della personalità e dell'individualismo egocentrico, e quindi del mondo dell'apparire che sfrutta tutto ciò che può) o, in alternativa, della coscienza e del bene comune consapevole (e quindi del mondo dell'essere che rispetta tutto ciò che può).
- Il mondo oggi deve scegliere, siamo a un bivio per scegliere il mondo che verrà: esso potrà essere focalizzato sull'egoismo (come è stato finora), oppure sull'empatia verso la diversità di ogni creatura senziente.
- La globalizzazione e le tecnologie stanno di fronte al potere degli stati e delle culture di potere che si combattono per il dominio del mondo. Lo stato di diritto si scontra così con il diritto degli stati (vedi caso Regeni), perché esso richiede in primo luogo la difesa ed il rispetto di tutto ciò che vive nella natura, dalla biodiversità della natura alla pari dignità di ogni individuo che è diverso da tutti gli altri.
- Ciò ci porta ad un nuovo paradigma: che nella vita tutto è uno e tutto è connesso in una unica realtà di relazioni interdipendenti tra loro